



CITTÀ DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Il Direzione "Servizi finanziari e alla Città"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNO 2024.

Vista l'articolo 41, comma 1, del d.l. 66/2014 convertito dalla l. 89/2014, il quale prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 al rendiconto sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del d.lgs. 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;

Visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto l'art. 33 comma 1 del citato decreto, come modificato dal D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale e con cadenza annuale;

Visto il DPCM del 22/09/2014, il quale stabilisce all'art. 10 comma 1 che : *"le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 comma 1, del presente decreto entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente decreto"*;

Visto l'art. 9 comma 4 e ss. del medesimo DPCM che stabilisce le modalità di calcolo della tempestività dei pagamenti;

ATTESTA

- *che l'indicatore della tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è pari a - 3,04 gg; tale indicatore è il risultato della media ponderata delle differenze tra la data di pagamento e la data di scadenza.*
- *che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari ad € 1.826.018,85;*
- *che l'indicatore medio ponderato di pagamento e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'esercizio 2024 sulla base dei dati risultanti dalla PCC, come previsto dall'art.1, commi 859 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), presentano i seguenti valori:*
 - Indicatore medio ponderato di pagamento: 24,57 giorni;
 - indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: - 5,43 giorni;

Gli indicatori sono pubblicati alla sezione *"Amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione"* del sito dell'ente.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 13/02/2025 ha preso atto del rispetto per l'anno 2024 delle

disposizioni di cui all'art. 1 c. 859 della Legge 145/2018 e dell'art. 9 del D.L. n. 152/2021.

Misure adottate/previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Con circolare prot. n. 10.463 del 22/05/2023, ad oggetto “PNRR - Riforma “M1C1.11- Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario”. Tempestivo pagamento dei debiti commerciali. Atto di indirizzo e coordinamento”, il Segretario Generale ha impartito le seguenti direttive per una migliore organizzazione e riduzione dei tempi di pagamento:

“1. L’allegato C al DM 3 aprile 2013 n. 55 afferma: “La necessità di fornire tempestiva comunicazione al fornitore dell’accettazione o disconoscimento del documento contabile, in modo da consentire gli adempimenti previsti dalla normativa IVA in merito alla registrazione delle fatture emesse, obbliga il SDI a fissare un termine – pari a quello previsto nel D.Lgs. n. 52/2004, che modifica l’art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, attualmente 15 giorni – decorso il quale lo stesso invia un messaggio di decorrenza termini tanto all’ufficio quanto al fornitore”.

Detto termine risulta eccessivo rispetto agli obiettivi dell’Ente e quindi, entro il minor termine di 8 giorni lavorativi dalla data di arrivo della fattura al protocollo, gli uffici competenti procedono alla verifica della corretta esecuzione della prestazione ed all’accettazione della fattura stessa. Nei 2 giorni successivi si procede all’acquisizione del Durc e all’inserimento della liquidazione. Nel caso di Durc scaduto o irregolare non è possibile avviare l’iter della liquidazione.

2. Entro tre giorni dalla creazione della liquidazione, il responsabile di area deve procedere con il controllo e firma della liquidazione tecnica al fine di inoltrare l’atto all’ufficio ragioneria.

3. Entro sette giorni dal ricevimento della liquidazione tecnica, l’ufficio ragioneria procede ai controlli contabili ed all’emissione del mandato. Nel caso in cui la liquidazione non fosse corretta sarà restituita all’Ufficio competente che dovrà effettuare le opportune correzioni/modifiche e provvedere al tempestivo reinvio.

I termini sopra riportati sono da considerarsi tempi massimi al fine di permettere la gestione ed eliminazione di tutte le eventuali criticità.”

Aulla, 7/4/2025

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Luciana Micheletti